

dini e con ogni fregio abbellirlo, ed era già entrato in contratto coi possessori di quelle case, quando fu da morte soprapreso. Mangiava molto, anche nell'avanzata vecchiaia e cibi per lo più insalubri, onde dopo cena chiedeva ostinatamente agli, cipolle e simili cose, nulla curando le ammonizioni del figliuolo Lorenzo, e solo lasciandosi facetamente riprendere dalla vecchia sua serva Marta, che quei cibi anche gli togliea dinanzi. Era molto inclinato ai piaceri delle donne e cinque figli generò: uno legittimo di nome Francesco a Venezia, altri quattro da una sua amante greca a Costantinopoli, denominati Pietro, Alvise o Luigi, Lorenzo, Gregorio, de' quali Luigi ebbe straordinaria fortuna per la grazia in che entrò presso al Sultano e poi miseranda morte.

Laonde considerate le grandi qualità di Andrea Gritti, e come cittadino, e come capitano, e come principe, così chiudeva l'elogio funebre che di lui fece Bernardo Navagero.

« Non altro mi rimane frattanto se non rivolgermi a voi, giovani nobilissimi, i quali dalle glorie dei maggiori, dall'indole dell'ingegno siete chiamati al governo della Repubblica. Vedete ritratta l'immagine domestica d'un principe luminosissimo, onde un esemplare di tutte le pregevoli doti delineare potete. Tenendo questo dinanzi gli occhi, considererete non si convenga già marcire nell'ozio e fra il lusso, ma ben piuttosto faticare pel difficile sentiero della virtù e del travaglio, come non già coll'acceptare, mercè gli ufficii e le preghiere, i voti e i favori dei vostri concittadini, ma bensì coll'affrontare i pericoli per la salvezza pubblica, e collo sprezzare il soverchio amor della vita aprirvi il campo alle massime onorificenze. In ciò fissando la mente conoscerete che la fede a vegliar a custodia della Repubblica, la fortezza nell'opporvi ai pericoli,